



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 9

del 13 novembre 2015

L'anno duemila quindici, il giorno 13 del mese di novembre, alle ore 10.30, nella sala riunioni Terzian di via dell'Artigliere, 8, si è riunito il Nucleo di Valutazione.

Sono presenti:

- Prof. Emilio Bartezzaghi	Coordinatore	P
- Dott.ssa Rita Carisano	Componente	P
- Prof. Roberto Segala	Componente	P
- Prof. Giuseppe Tacconi	Componente	P ¹
- Dott. Eddy Andreis	Componente	P

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Emilio Bartezzaghi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Laura Mion dell'unità operativa Valutazione e qualità; partecipano, inoltre, alla seduta il Dott. Stefano Fedeli, la Dott.ssa Cinzia Goattin e la Dott.ssa Angela Melino, dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i Componenti a trattare il seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Relazione al Rendiconto Consuntivo 2014 (ex art. 5 c. 21 L. 537/93);
- 3) Validazione della Relazione sulle Performance 2014 (ex art.14 c.4 lett.c) D.Lgs.150/2009);
- 4) Verifica degli indicatori di accreditamento iniziale del Corso di Studio in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica" (LM-18) per l'a.a. 2016/17 (ex art.9 c.2 del D.M. 270/2004 e art.8 c.4 del D.Lgs. 19/2012)²;
- 5) Varie ed eventuali.

¹ Entra alle ore 10.50 durante le comunicazioni.

² Per la trattazione del punto 4) dell'OdG sono state invitate a partecipare la Delegata del Rettore per la Didattica, Prof.ssa Alessandra Tomaselli, e la Presidente del Presidio della Qualità, Prof.ssa Laura Calafà.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Viene anticipata la trattazione del punto 4) prima dei punti 2) e 3) dell'OdG.

4) Verifica degli indicatori di accreditamento iniziale del Corso di Studio in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica" (LM-18) per l'a.a. 2016/17 (ex art.9 c.2 del D.M. 270/2004 e art.8 c.4 del D.Lgs. 19/2012)

Alle ore 11.00 entra in seduta la Prof.ssa Alessandra Tomaselli, Delegata del Rettore alla Didattica.

Il D. Lgs. 19/2012 in termini di procedure di accreditamento di nuovi CdS, da ritenersi concomitanti e coerenti con la procedura di istituzione dei corsi prevista dal DM 270/04, all'art. 8, comma 4, prevede che:

«Ai fini dell'accREDITamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. »

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimersi sulla proposta di nuova attivazione del seguente Corso di Studio per l'a.a. 2016/17:

1) CdLM in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica" (LM-18).

Il Coordinatore comunica che rispetto a tale proposta è stato avviato un iter interno di analisi e di primi pareri degli organi di governo, così come previsto dalle Linee Guida AQ dell'Offerta formativa; in particolare il Prof. Bartezzaghi riepiloga nel seguito le tappe fondamentali di analisi e discussione rispetto al progetto:

1. invio della proposta dal Dipartimento di Informatica (luglio-agosto 2015);
2. il tavolo tecnico, all'uopo nominato e composto dalla Delegata del Rettore per la Didattica e dai Responsabili degli uffici amministrativi competenti, ha preso in esame la proposta e redatto un parere tecnico (3 settembre 2015);
3. il PdQ ha espresso un parere in merito alla proposta (16 settembre 2015);
4. il Direttore del Dipartimento di Informatica, Prof. Franco Fummi, ha inviato delle controdeduzioni rispetto al parere del PdQ (22 settembre 2015);
5. parere del Consiglio di Amministrazione (25 settembre 2015);
6. parere del Senato Accademico (13 ottobre 2015);
7. il Dipartimento di Informatica ha svolto una nuova consultazione con le parti interessate seguito della sollecitazione sia del tavolo tecnico che del PdQ di allargamento dei soggetti coinvolti.

Il Coordinatore ricorda che l'intera documentazione è stata già inoltrata ai Componenti del NdV per una preventiva analisi di quanto emerso durante tale iter. La presenza odierna della Prof.ssa Tomaselli e della Prof.ssa Calafà è tesa a garantire il corretto recepimento da parte del NdV di tutte le sollecitazioni interne finora emerse.

Il Coordinatore ricorda che compito del Nucleo di Valutazione, rispetto a tale parere, riguarda la presenza dei requisiti ministeriali previsti per l'accREDITamento iniziale dei CdS, e tiene conto, in particolare, della scheda di progettazione del CdS predisposta dal Dipartimento di Informatica, nonché della proiezione sui requisiti di sostenibilità della docenza compiuta sulla base delle informazioni fornite dalle U.O. Didattiche della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti rispetto alla proiezione di programmazione didattica relativa all'a.a. 2016/17.

Il Nucleo procede, pertanto, all'analisi dei Corsi di Studio proposti con il supporto della Relazione tecnico-illustrativa predisposta dall' U.O. Valutazione e Qualità (allegato 2 di 13 pagine), tendendo presente che, per ciascun Corso di Studio, il Nucleo analizza i requisiti di cui alle lettere b), c), d) e) e f), inerenti rispettivamente ai requisiti di docenza, ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS, alle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

risorse strutturali, alla presenza di un sistema per l'assicurazione della qualità e, infine, alla sostenibilità economico-finanziaria, contenuti nell'Allegato A del DM 47/2013 mentre il parere sul requisito a) relativo alla trasparenza, potrà avvenire soltanto a seguito dell'attivazione dei Corsi di Studio.

Si sviluppa un'approfondita discussione sulla base della documentazione disponibile e dei chiarimenti forniti dalla Prof.ssa Tomaselli e dalla Prof.ssa Calafà.

Al termine della discussione il NdV esprime i seguenti pareri

Per quanto attiene al requisito di sostenibilità economico-finanziaria stimato a livello di Ateneo, il Nucleo rileva che tale indicatore è pienamente rispettato e, pertanto, l'Ateneo può procedere all'attivazione di nuovi CdS.

Per quanto riguarda il Corso di nuova attivazione "Medical Bioinformatics" il NdV, a conclusione di quanto contenuto nella relazione allegata, ***rileva che i limiti alla parcellizzazione, i requisiti strutturali e la presenza di un sistema per l'assicurazione della qualità sono verificati.***

Per quanto riguarda il requisito di docenza a regime, si rileva che il requisito è soddisfatto grazie al ricorso ad un docente (PA in INF/01) che risulta dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2014-2016 approvata dal CdA del 29/04/2015, ma il cui posto non è ancora stato bandito.

Il NdV raccomanda che l'Ateneo affronti il problema dell'insufficienza di docenti di riferimento per quanto riguarda le lauree dell'area informatica legata all'aumento del numero di iscritti (fattore w), ad esempio attraverso l'utilizzo temporaneo dei docenti a contratto e l'introduzione eventuale dell'accesso a numero programmato. Il NdV sottolinea la necessità di identificare la soluzione, per l'a.a. 2016/17, entro maggio (scadenza della presentazione delle SUA-CdS dei CdS interessati).

Il NdV raccomanda di verificare ulteriormente la disponibilità delle strutture anche alla luce delle verifiche del Responsabile della Sicurezza.

Infine si consiglia di esplicitare il collegamento fra sistema di AQ predisposto a livello di CdS con il sistema di AQ definito a livello di Ateneo.

Alle ore 12.00 escono la Prof.ssa Tomaselli e la Prof.ssa Calafà.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione tecnico-illustrativa sulla nuova istituzione del Corso di Studio “Medical Bioinformatics” (LM-18) per l’a.a. 2016/17

ai sensi dell’art.9 c.2 del D.M. 270/2004 e dell’art.8 c.4 del D.Lgs. 19/2012



Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Verona è così composto:

Prof. Emilio Bartezzaghi: Ordinario di Gestione Aziendale - Politecnico di Milano e Vicepresidente della Fondazione Politecnico di Milano

Dott.ssa Rita Carisano: Direttore Confindustria Verona

Prof. Roberto Segala: Ordinario di Informatica – Università di Verona

Dott. Giuseppe Tacconi – Ricercatore di Didattica e pedagogia speciale – Università di Verona

Dott. Eddy Andreis: Studente

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione dell'Unità Operativa "Valutazione e qualità" con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8007/8063/8072 e fax. 045 8028630, afferente all'Area Pianificazione e Controllo Direzionale.

La Relazione è consultabile sul sito web <http://www.univr.it/main?ent=verbali&id=419&tipo=13>



Sommario

I. Premessa metodologica	4
II. Analisi dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'a.a. 2016/17	6
IIa. Indicatore I SEF di Ateneo.....	6
IIb. Requisiti di docenza dell'offerta formativa A.A. 2016/17	7
IIc. Analisi della proposta di attivazione del CdLM in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica medica" (LM-18)	10

I. Premessa metodologica

Con l'introduzione del nuovo sistema integrato di valutazione predisposto dall'ANVUR, che si fonda sulle fasi di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) ex DM 47/2013, i concetti di "istituzione" e di "attivazione" dell'offerta formativa ex art. 9 del DM 270/2004 assumono un nuovo significato.

I Corsi di Studio sono soggetti, ora, ad accreditamento iniziale e periodico, ovvero alla verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studio (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria) nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità). La verifica della soddisfazione di tutti i predetti requisiti viene attribuita all'ANVUR (art. 2, comma 3 del DM 47/2013).

La verifica che spetta al Nucleo di Valutazione, nella fase di accreditamento iniziale di un CdS, viene disciplinata dall'art. 9, comma 2 del D.M. 270/04 e dall'art. 8, comma 4 del D. Lgs. 19/2012.

Il primo sancisce, infatti, che:

*«Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, **previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.**»*

Il D. Lgs. 19/2012, inoltre, in termini di procedure di accreditamento di nuovi CdS, da ritenersi concomitanti e coerenti con la procedura di istituzione dei corsi prevista dal DM 270/04, all'art. 8, comma 4, prevede che:

*«Ai fini dell'accREDITamento, **il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.** »*

I contenuti della verifica da parte del Nucleo di Valutazione sui corsi di nuova istituzione possono essere ricondotti ad una prima verifica dei requisiti di accreditamento iniziale attualmente monitorabili.

In particolare, l'allegato A del DM 47/2013 e le modificazioni apportate allo stesso dal DM 1059/2013, prevede i seguenti requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio:

- a) **Trasparenza:** il requisito prevede la compilazione di una serie di informazioni da inserire nella scheda SUA-CdS secondo la tempistica prevista annualmente dal MIUR; in particolare, per l'a.a. 2016/17 la NM 16453 del 24/09/2015 prevede la compilazione delle sezioni della SUA dei CdS di nuova istituzione entro il 23 dicembre 2015 (prima tranche) ed entro il 29 febbraio 2016 (seconda tranche). In base a tale tempistica, quindi, la verifica del Nucleo di Valutazione di tale requisito **non è attualmente praticabile**.
- b) **Requisiti di Docenza:** in base alle diverse durate (triennali, magistrali e cicli unici) e tipologie di corsi di studio (di nuova attivazione, già accreditati, telematici e professionalizzanti) è previsto un numero minimo di Docenti di riferimento del CdS. Si intende, cioè, Docenti di ruolo – salvo alcune eccezioni – che effettivamente svolgono didattica in tale CdS. A tale numero minimo di Docenti vengono aggiunte ulteriori accezioni "qualificanti" che stabiliscono un minimo di professori (ordinari e associati) e un limite minimo e massimo rispettivamente a docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e a docenti appartenenti a SSD affini. Tale requisito può essere verificato tramite una dichiarazione preventiva delle strutture didattiche rispetto ai docenti che saranno impegnati in tali nuovi progetti di CdS. Tale analisi deve, però, essere accompagnata da un'analisi a livello di Ateneo dell'intera sostenibilità dell'offerta formativa.
- c) **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** tale requisito prevede che gli insegnamenti nelle attività di base e caratterizzanti, ovvero ciascun modulo coordinato, non possono essere inferiori a 6 CFU o 5 CFU, previa delibera dell'organo

competente a livello di Ateneo. Gli insegnamenti nelle attività affini e integrativi possono prevedere un numero di CFU inferiore a 6 ovvero 5 previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Inoltre, nel caso di più CdS offerti nella medesima classe si prevede che debbano condividere le stesse attività di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 CFU. Allo stesso modo, le relative attività formative devono differenziarsi per almeno 40 CFU (se CdL) ovvero 30 CFU (se CdLM).

Tale requisito può essere attualmente verificato tramite l'analisi dei piani didattici presentati dai nuovi CdS.

- d) **Risorse strutturali:** le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) devono essere esplicitate nel momento in cui si presenta il CdS nella scheda SUA. L'effettiva disponibilità di tali requisiti strutturali e la loro funzionalità verranno puntualmente verificate durante le visite in loco svolte dalle Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Pertanto, tale requisito è attualmente verificabile tramite la dichiarazione dei soggetti proponenti il nuovo CdS, integrabile con la dotazione strutturale dichiarata nelle schede SUA dell'anno precedente.

- e) **Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ):** riguardano la presenza documentata delle attività di AQ per il CdS, l'attivazione delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, la compilazione della SUA-CdS e la redazione del rapporto di riesame.

Le attività richieste dal CdS, per tale requisito, vengono svolte a seguito dell'attivazione e dell'inizio delle attività del CdS, pertanto attualmente non sono verificabili dal Nucleo di Valutazione, se non tramite la dichiarazione dei soggetti proponenti il nuovo CdS rispetto alla presenza di un sistema di assicurazione della qualità.

- f) **Sostenibilità economico-finanziaria (I SEF):** l'attivazione di nuovi corsi di studio si basa sul rispetto del seguente indicatore di ateneo determinato in base ai limiti di spesa di personale e alle spese per indebitamento di cui al D.Lgs. 49/2012, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso:

$$I\ SEF = \frac{A}{B}$$

A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

B = Spese di personale + Oneri ammortamento

Il requisito di sostenibilità economico-finanziaria è soddisfatto nel caso in cui il risultato sia maggiore di 1; altrimenti, l'Ateneo può comunque procedere nell'attivazione di nuovi corsi solamente nel caso in cui rispetti una delle seguenti condizioni:

- I. non si determini un incremento dei corsi di studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;
- II. qualora l'attivazione di un nuovo corso di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente questo dovrà comunque essere limitato al 2% (con arrotondamento all'intero superiore) e in tal caso dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

Tali disposizioni del DM 47/2013 sono state oggetto di integrazione, da parte del DM 1059/2013, che prevede, altresì, che nel caso in cui l'I SEF risultasse superiore a 1 potrà essere presentata domanda di accreditamento per nuovi CdS nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

- I. incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente;
- II. qualora l'attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento



all'intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo.

Tale requisito è attualmente verificabile mediante la stima dei valori che lo compongono e risulta essere l'indicatore fondamentale in sede di formulazione di un parere sui CdS di nuova attivazione.

In questa fase del processo, il Nucleo di Valutazione si pronuncia principalmente sulla compatibilità delle nuove proposte di Corso di Studi con le risorse disponibili (docenza e strutture) e sulla possibilità che esse contribuiscano alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Pertanto, tra i requisiti sopra elencati, il Nucleo esprimerà il proprio parere limitatamente ai punti b), c), d) e f), di cui all'All. A del D.M. 47/2013 e s.m.i. La verifica sui requisiti a) ed e), potrà avvenire soltanto a seguito dell'attivazione dei Corsi.

II. Analisi dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'a.a. 2016/17

Prima di esaminare la proposta presentata come nuova attivazione, risulta fondamentale procedere all'esame di quegli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria e di docenza che comportano un'analisi a livello di Ateneo.

Ila. Indicatore I SEF di Ateneo

In relazione al parametro in oggetto si precisa che i dati sono stati rilevati in base all'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante disposizioni relative alla *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*.

Rispetto al precedente limite di incidenza complessiva delle spese per il personale, che veniva calcolato considerando solo le spese per il personale di ruolo in rapporto al FFO, il nuovo limite di cui al Dlgs 49/2012 considera oltre alle spese per il personale di ruolo anche le spese per il personale a contratto, i fondi per il trattamento accessorio del personale T/A e Dirigente, nonché le spese per le supplenze e contratti di insegnamento in rapporto alle entrate degli Atenei (oltre al FFO considera anche la contribuzione studentesca al netto dei rimborsi).

I dati finanziari oggi disponibili sono quelli relativi all'anno 2014, in quanto per l'esercizio finanziario 2015 non è ancora possibile avere proiezioni in merito a tale calcolo.

Sulla base di quanto sopra, l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria I SEF viene così determinato:

FFO 2014	95.518.770
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	623.479
Contribuzione netta	33.599.165
Fitti passivi	489.000
	129.252.414
A)	105.986.979
Spese per il personale a carico Ateneo	82.805.399
Oneri ammortamento	1.016.718
B)	83.822.117

	A	105.986.979		
I SEF =	-----	-----	=	1,26
	B	83.822.117		

Dati aggiornati al 11/11/2015.

Dalla tabella sopra riportata emerge che l'indicatore risulta maggiore di 1, pertanto l'Ateneo di Verona può procedere con la domanda di accreditamento di 2 CdS (2% del numero totale di CdS) ovvero di più di 2 CdS, salvo l'assolvimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo.

IIb. Requisiti di docenza dell'offerta formativa A.A. 2016/17

Il Nucleo di Valutazione ha svolto la verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in base ai requisiti ministeriali di cui al D.M. 47/2013, come modificato dal D.M. 1059/2013. L'analisi è stata effettuata raccogliendo le proiezioni dei carichi didattici relativi all'a.a. 2016/17 e dei relativi docenti di riferimento attribuiti a ciascun corso fornite dagli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

In particolare, per l'a.a. 2016/17 vengono calcolati e posti a confronto il numero di docenti richiesti in base alle regole di calcolo delle disposizioni ministeriali con i docenti di riferimento individuati per ciascun corso, tenuto conto delle nuove assunzioni di personale docente già deliberato dagli Organi accademici, nonché del turnover in uscita per limiti di età fino al 1/10/2021.

Dati aggiornati
all'11/11/2015

Dati aggiornati all'11/11/2015							a.a. 2016/17													
Corsi di laurea triennale a.a. 2015/16	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W			Min. professori (PO-PA) = 5		Min. doc SSD in TAF A/B = 5		Max doc SSD in TAF C = 4		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
Economia aziendale (Vicenza)	L	L-18	A.P.	230	165	0,00	9	9	9,0	5	5,0	5	9,0	4	0,0	0,0	0,0	4,0		
Economia e commercio (Vicenza)	L	L-33	A.P.	230	165	0,00	9	9	9,0	5	6,0	5	9,0	4	0,0	0,0	1,0	4,0	1 RU il 01/10/2017	
Economia aziendale (Verona)	L	L-18	A.P.	230	268	0,17	9	10	10,0	6	7,0	6	10,0	4	0,0	0,0	1,0	4,0	1 PO il 01/10/2018	
Economia e commercio (Verona)	L	L-33	A.P.	230	268	0,17	9	10	11,0	6	7,0	6	11,0	4	0,0	1,0	1,0	5,0	1 RU il 01/10/2019	
Scienze dei servizi giuridici	L	L-14	A.V.	300	111	0,00	9	9	12,0	5	7,0	5	12,0	4	0,0	3,0	2,0	7,0	1 PO il 01/10/2019	
Beni culturali	L	L-1	A.V.	230	132	0,00	9	9	10,0	5	7,0	5	10,0	4	0,0	1,0	2,0	5,0	1 PA il 01/10/2018	
Filosofia	L	L-5	A.V.	150	73	0,00	9	9	9,0	5	7,0	5	9,0	4	0,0	0,0	2,0	4,0	1 PO il 01/10/2018 1 PA il 01/10/2020	
Lettere	L	L-10	A.V.	230	117	0,00	9	9	11,0	5	10,0	5	10,0	4	1,0	2,0	5,0	5,0	1 PA il 01/10/2020 1 PO il 01/10/2018 1 PO il 01/10/2019 1 PO il 01/10/2020	
Scienze della comunicazione	L	L-20	A.V.	300	232	0,00	9	9	9,0	5	6,0	5	7,0	4	2,0	0,0	1,0	2,0	1 PA il 01/10/2017	
Lingue e culture per l'editoria	L	L-11	A.V.	230	141	0,00	9	9	11,0	5	5,0	5	10,0	4	1,0	2,0	0,0	5,0		
Lingue e letterature straniere	L	L-11	A.V.	230	240	0,04	9	9	12,0	5	6,0	5	11,0	4	1,0	3,0	1,0	6,0	1 RU il 01/10/2018 2 PO il 01/10/2019	
Scienze dell'educazione	L	L-19	A.P.	230	450	0,96	9	18	18,0	10	10,0	10	18,0	8	0,0	0,0	0,0	8,0	1 RU il 01/10/2017 2 PO il 01/10/2018	
Scienze della formazione nelle organizzazioni	L	L-19 L-24	A.P.	230	225	0,00	9	9	10,0	5	5,0	5	10,0	4	0,0	1,0	0,0	5,0		
Biotechnologie	L	L-2	A.P.	75	120	0,60	9	14	15,0	8	10,0	8	15,0	6	0,0	1,0	2,0	7,0		
Bioinformatica	L	L-31	A.V.	150	217	0,45	9	13	8,0	7	4,0	7	6,0	6	2,0	-5,0	-3,0	-1,0		
Informatica	L	L-31	A.V.	150	193	0,29	9	12	8,0	7	7,0	7	8,0	5	0,0	-4,0	0,0	1,0		
Matematica applicata	L	L-35	A.V.	75	62	0,00	9	9	10,0	5	7,0	5	10,0	4	0,0	1,0	2,0	5,0	1 PO il 01/10/2020	
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L	L-25	A.P.	75	56	0,00	9	9	9,0	5	7,0	5	9,0	4	0,0	0,0	2,0	4,0		



							a.a. 2016/17												
Corsi di laurea magistrale a.a. 2015/16	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W		Min. professori (PO-PA) =4		Min. doc SSD in TAF A/B =4		Max doc SSD in TAF C =2		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
Banca e finanza	LM	LM-16	A.V.	100	95	0,00	6	6	7,0	4	5,0	4	7,0	2	0,0	1,0	1,0	3,0	1 PO il 01/10/2017
Economics-Economia	LM	LM-56	A.V.	100	22	0,00	6	6	6,0	4	6,0	4	6,0	2	0,0	0,0	2,0	2,0	
Economia e legislazione di impresa	LM	LM-77	A.V.	100	96	0,00	6	6	7,0	4	6,0	4	7,0	2	0,0	1,0	2,0	3,0	
Marketing e comunicazione d'impresa	LM	LM-77	A.V.	100	78	0,00	6	6	7,0	4	6,0	4	5,0	2	2,0	1,0	2,0	1,0	1 PO il 01/10/2019
Editoria e giornalismo	LM	LM-19	A.V.	100	98	0,00	6	6	6,0	4	4,0	4	5,0	2	1,0	0,0	0,0	1,0	2 PO il 01/10/2020
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM	LM-14	A.V.	100	30	0,00	6	6	7,0	4	6,0	4	7,0	2	0,0	1,0	2,0	3,0	1 PO il 01/10/2018 1 PO il 01/10/2019
Scienze filosofiche	LM	LM-78	A.V.	100	37	0,00	6	6	6,0	4	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	LM	LM-37	A.V.	100	19	0,00	6	6	7,0	4	5,0	4	7,0	2	0,0	1,0	1,0	3,0	1 PO il 01/10/2018
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM	LM-38	A.V.	100	125	0,25	6	8	12,0	5	6,0	5	12,0	3	0,0	4,0	1,0	7,0	
Linguistics	LM	LM-39	A.V.	100	14	0,00	6	6	5,0	4	3,0	4	5,0	2	0,0	-1,0	-1,0	1,0	
Scienze pedagogiche	LM	LM-85	A.V.	100	101	0,01	6	6	6,0	4	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	
Molecular and medical biotechnology	LM	LM-9	A.V.	60	38	0,00	6	6	6,0	4	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2017
Biotechnologie agro- alimentari	LM	LM-7	A.V.	50	18	0,00	6	6	7,0	4	4,0	4	7,0	2	0,0	1,0	0,0	3,0	
International Economics and Business Management (Vicenza)	LM	LM-56	A.V.	100	35	0,00	6	6	6,0	4	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Direzione aziendale (Vicenza)	LM	LM-77	A.V.	100	76	0,00	6	6	6,0	4	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Formazione e sviluppo delle risorse umane	LM	LM-51 LM-57	A.V.	100	34	0,00	6	6	6,0	4	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2017
Ingegneria e scienze informatiche	LM	LM-18 LM-32	A.V.	80	54	0,00	6	6	8,0	4	6,0	4	8,0	2	0,0	2,0	2,0	4,0	
Matematica	LM	LM-40	A.V.	60	31	0,00	6	6	7,0	4	5,0	4	6,0	2	1,0	1,0	1,0	2,0	
Scienze storiche (interat.Sede VR)	LM	LM-84	A.V.	100	35	0,00	6	6	6,0	4	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Arte (interat. Sede VR)	LM	LM-89	A.V.	100	79	0,00	6	6	7,0	4	5,0	4	7,0	2	0,0	1,0	1,0	3,0	
Governance dell'emergenza	LM	LM-62	A.P.	120	120	0,00	6	6	6,0	4	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2021
Medical Bioinformatics	LM	LM-18	A.V.	80	0	0,00	6	6	5,0	4	3,0	4	5,0	2	0,0	-1,0	-1,0	1,0	1 PO il 01/10/2019 1 PA in programmazione nell'anno 2016
Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli	LM	LM-69	A.V.	Interateneo															
Scienze della formazione primaria	LM	LM-85 bis	A.P.																
Scienze e tecnologie dei bio e nano materiali	LM	LM-54	A.V.																
Quaternario, preistoria e archeologia	LM	LM-2	A.V.																

a.a. 2016/17																				
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico 5 anni a.a. 2015/16	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Doc. c. rif.			Min. professori (PO-PA) = 8			Min. doc SSD in TAF A/B =10		Max doc SSD in TAF C =5		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
							Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W												
Giurisprudenza	LMCU 5	LMG /01	A.V.	250	278	0,11	15	17	24,0	9	17,0	11	24,0	6	0,0	7,0	8,0	13,0	3 PO il 01/10/2018 1 PA il 01/10/2017	



a.a. 2016/17																				
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico 6 anni a.a. 2015/16	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W			Min. professori (PO-PA) =10		Min. doc SSD in TAF A/B = 12		Max doc SSD in TAF C = 6		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
Medicina e Chirurgia	LMCU 6	LM- 41	A.P.	80	181	1,26	18	41	41,0	23	40,0	27	41,0	14	0,0	0,0	17,0	14,0	1 PA il 01/10/2019 1 PA il 01/10/2018 3 PO il 01/10/2018 2 PO il 01/10/2017 1 PA il 01/10/2020	
Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU 6	LM- 46	A.P.	60	15	0,00	18	18	18,0	10	17,0	12	18,0	6	0,0	0,0	7,0	6,0		

						a.a. 2016/17													
Corsi di studio triennali REQUISITI RIDOTTI	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W		Min. professori (PO-PA) =3		Min. doc SSD in TAF A/B = 4		Max doc SSD in TAF C =2		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L	L-12	A.P.	230	600	1,61	6	16	16,0	8	10,0	11	13,0	5	3,0	0,0	2,0	2,0	
Scienze del servizio sociale	L	L-39	A.P.	150	56	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2017
Infermieristica (Verona)	L	L/SN T1	A.P.	75	286	2,81	6	23	23,0	12	21,0	15	23,0	8	0,0	0,0	9,0	8,0	1 PO il 01/10/2020 1 PO il 01/10/2018 1 PA il 01/10/2020 1 PO il 01/10/2019
Infermieristica (Legnago)	L	L/SN T1	A.P.	75	90	0,20	6	7	8,0	4	4,0	5	8,0	2	0,0	1,0	0,0	3,0	
Infermieristica (Vicenza)	L	L/SN T1	A.P.	75	90	0,20	6	7	11,0	4	4,0	5	11,0	2	0,0	4,0	0,0	6,0	
Infermieristica (Trento)	L	L/SN T1	A.P.	75	120	0,60	6	10	10,0	5	7,0	7	10,0	3	0,0	0,0	2,0	3,0	1 PO il 01/10/2017 1 PA il 01/10/2020
Infermieristica (Bolzano)	L	L/SN T1	A.P.	75	130	0,73	6	10	10,0	5	6,0	7	10,0	3	0,0	0,0	1,0	3,0	
Ostetricia	L	L/SN T1	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	2,0	2,0	1 PO il 01/10/2019 1 PA il 01/10/2019 1 PO il 01/10/2020
Fisioterapia (Verona)	L	L/SN T2	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Fisioterapia (Vicenza)	L	L/SN T2	A.P.	75	20	0,00	6	6	9,0	3	3,0	4	9,0	2	0,0	3,0	0,0	5,0	
Fisioterapia (Rovereto)	L	L/SN T2	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	
Logopedia	L	L/SN T2	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Igiene dentale (Rovereto)	L	L/SN T3	A.P.	75	20	0,00	6	6	6,0	3	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	L	L/SN T2	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	5,0	4	6,0	2	0,0	0,0	2,0	2,0	
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L	L/SN T3	A.P.	75	12	0,00	6	6	6,0	3	4,0	4	6,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0	1 RU il 01/10/2020
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	L	L/SN T3	A.P.	75	30	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Verona)	L	L/SN T3	A.P.	75	25	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PA il 01/10/2019
Tecniche della prevenzione nell' ambiente e nei luoghi di lavoro (interat. Sede VR)	L	L/SN T4	A.P.	75	20	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2018
Scienze delle attività motorie e sportive	L	L-22	A.P.	230	226	0,00	6	6	6,0	3	3,0	4	6,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0	

							a.a. 2016/17													
Corsi di studio magistrali REQUISITI RIDOTTI	Tipo	Clas se	Acce sso	Nu m. Max	A.P. 15/16 o valore inf. tra media imm e ultimo val. a.a.	Fatt ore W	Do c. rif.	Doc. rif. ponderato con W			Min. professori (PO-PA) =2		Min. doc SSD in TAF A/B = 2		Max doc SSD in TAF C = 2		Differ enza Doc. rif.	Differ enza Min. profes sori	Diff. TAF A/B	Verifica turnover
Servizio sociale in ambiti complessi	LM	LM- 87	A.V.	100	31	0,00	4	4	4,0	2	4,0	2	3,0	2	1,0	0,0	2,0	1,0		
Scienze infermieristiche e ostetriche	LM	LM/S NT1	A.P.	60	35	0,00	4	4	4,0	2	4,0	2	4,0	2	0,0	0,0	2,0	2,0	1 PA il 01/10/2020	
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM	LM/S NT2	A.P.	60	23	0,00	4	4	4,0	2	3,0	2	4,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0		
Scienze motorie preventive ed adattate	LM	LM- 67	A.P.	100	60	0,00	4	4	4,0	2	3,0	2	4,0	2	0,0	0,0	1,0	2,0		
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM	LM- 68	A.P.	100	60	0,00	4	4	4,0	2	2,0	2	4,0	2	0,0	0,0	0,0	2,0		



Al Corso di Linguistics del Dipartimento di Culture e Civiltà, per soddisfare il requisito di docenza previsto occorre un docente PO o PA, per il quale sono in corso degli accordi interni fra strutture didattiche per soddisfare tale requisito.

I CdL in Bioinformatica e Informatica hanno subito un incremento del numero minimo di docenti di riferimento richiesti e, di conseguenza, del numero minimo di Professori, di cui in TAF A/B e di cui massimo in TAF C. Tale incremento è dovuto all'aumento del numero di immatricolati negli ultimi due anni accademici.

Proposte di Corsi di Studio pervenute per l'a.a 2016/17

Per l'a.a. 2016/17 l'Ateneo ha proposto un Corso di Studio di nuova attivazione:

- Corso di Laurea Magistrale in Medical Bioinformatics (Bioinformatica Medica) (Classe LM-18) – nuova istituzione.

Ilc. Analisi della proposta di attivazione del CdLM in “Medical Bioinformatics – Bioinformatica medica” (LM-18)

Breve descrizione della proposta:

Il Corso di Laurea Magistrale in Medical Bioinformatics si propone come nuovo CdS che risponde all'esigenza di offrire un percorso formativo magistrale ai laureati del CdL in Bioinformatica. Il Corso verrà svolto interamente in lingua inglese, in modo da rispondere all'obiettivo strategico di “sviluppo internazionale dell'offerta formativa” (definito nelle Linee Strategiche dell'offerta formativa approvate dal CdA del 27/05/2014) al fine di attrarre anche studenti stranieri.

Il CdS si propone come un CdS innovativo, in quanto, dall'analisi condotta dal Dipartimento di Informatica, è emerso che non esistono in Italia lauree magistrali nella classe di Informatica, che considerino un curriculum informatico specificatamente e sistematicamente rivolto alle applicazioni negli ambiti biologico e medico.

Già per l'anno accademico 2015/16 il Dipartimento di Informatica aveva presentato una proposta di attivazione di un CdLM in Ingegneria Bioinformatica nella classe di laurea LM-32 (Ingegneria Informatica), che derivava dal curriculum “Bioinformatica” attivo nel CdLM in Bioinformatica e Biotecnologie mediche della classe LM-9, che a partire dall'a.a. 2015/16 viene chiuso per confluire, appunto, in una nuova proposta di CdLM. La proposta di attivazione del CdLM nella LM-32 aveva ricevuto un parere negativo del CUN e, pertanto, non avviata.

Dal punto di vista scientifico, la proposta si fonda sull'attività di ricerca del Dipartimento di Informatica nell'ambito della bioinformatica e dell'informatica medica, rispondendo, altresì, agli obiettivi prioritari del programma Horizon 2020 che esplicitamente considera centrali per l'attività scientifica e per l'avanzamento tecnologico il miglioramento del benessere e della qualità della vita e dei servizi finalizzati alla diagnosi ed alla terapia. In particolare, tra i documenti¹ di indirizzo usati per le iniziative del programma Horizon 2020 si fa espressamente riferimento all'esigenza di raccolta ed analisi di informazioni biomediche, intese come l'integrazione di dati clinici e biologici a supporto dei processi medici e sanitari, e indica fra le varie direzioni di sviluppo del settore l'integrazione fra la bioinformatica e l'informatica medica, che corrisponde esattamente al contenuto della laurea magistrale proposta in Medical Bioinformatics.

Gli sbocchi occupazionali del territorio sono stati considerati, anche attraverso il confronto con realtà territoriali quali aziende, istituzioni in ambito sanitario, centri di ricerca biomedici in occasione di due consultazioni con le parti sociali (la prima in data 1/07/2015 e la seconda tramite consultazioni on-line svolte nel mese di ottobre 2015).

¹ Documento “DIGITAL PATIENT/ROADMAP” del progetto europeo DISCIPULUS (Coordination and Support Action funded by the European Union, 7th R&D Framework Programme (FP7 2011-2013))

Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili

a) Requisiti di docenza

Dalla proposta del progetto del Dipartimento di Informatica i docenti di riferimento saranno:

Nominativo	Peso	Dipartimento	Ruolo	SSD Docente	SSD Insegnamento	Insegnamento	TAF
Combi Carlo	1	Informatica	PO	INF/01	INF/01	Healthcare information systems	B
Manca Vincenzo	1	Informatica	PO	INF/01	INF/01	Natural computing	B
Cicalese Ferdinando	1	Informatica	PA	INF/01	INF/01	Fundamental algorithms for bioinformatics	B
Nuovo PA (programmazione 29/04/15 CdA)	1	Informatica	PA	INF/01	INF/01	Programming laboratory for bioinformatics	B
Bicego Emanuele	1	Informatica	RU	ING-INF/05	ING-INF/05	Computational analysis of biological structures and networks	B
Liptak Zsuzsanna	1	Informatica	RU	INF/01	INF/01	Computational analysis of genomic sequences + Fundamental algorithms for bioinformatics	B

Non è previsto turnover tra l'a.a. 2016/17 e l'a.a. 2017/18 dei docenti di riferimento sopra indicati. La proiezione di soddisfazione dei requisiti di docenza di tale CdS risulta pertanto positivamente verificata.

b) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

La verifica riguarda quanto previsto dal D.M. 47/2013, All. A, lett. c., che prevede:

- Un numero massimo di esami pari a 12 per i Corsi di Laurea Magistrali;
- Un limite pari a 6 ovvero 5 CFU (previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo) per l'organizzazione di ciascun insegnamento, ovvero a ciascun modulo coordinato, nelle attività formative di base e caratterizzanti. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Il Nucleo rileva che il Corso di Studio presenta un piano didattico (vd. tabella seguente) con insegnamenti non inferiori a 6 CFU.

TAF	AMBITO	MIN TAF	MIN AMB	SSD (in rosso tutti SSD previsti da ordinamento)	N	ANNO	INSEGNAMENTI	CFU INS	CFU TOT
B	Informatics courses	48	48	INF/01	1	1	Programming laboratory for bioinformatics	12	12
				INF/01	1		Biomedicine and bioinformatics databases	12	12
				INF/01	1		Fundamental algorithms for bioinformatics	12	12
				ING-INF/05	1		Computational analysis of biological structures and networks	6	6
					3	2	A scelta tre insegnamenti tra		
				INF/01			Healthcare information systems	6	18
				INF/01			Biomedical decision support systems	6	
				INF/01			Biomedical image processing	6	
				ING-INF/05			Architectures and systems for biological data processing	6	
				INF/01			Computational analysis of genomic sequences	6	
				INF/01			Natural computing	6	
C	BIO courses	6	6		2	1	A scelta due insegnamenti tra		12
				BIO/11			Molecular Biology	6	
				BIO/18			Genetics	6	
				MED/03 - BIO/13			Medical Genetics	6	
				BIO/12			Information processes and systems for clinical lab	6	
C	MED courses	6	6		1	1	A scelta un insegnamento tra		6
				MED/04			Systems Biology	6	
				MED/01			Epidemiological methods and clinical epidemiology	6	



TAF	AMBITO	MIN TAF	MIN AMB	SSD (in rosso tutti SSD previsti da ordinamento)	N	ANNO	INSEGNAMENTI	CFU INS	CFU TOT
D	Free choice		8		1	2		6	6
					1			6	6
E	Master thesis					2	Thesis work	24	24
F	Other activities			Further linguistic competencies, B2 level		2		4	6
				ICT Skills					
				Stages				2	
				Other Knowledges					

c) Requisiti strutturali

Le strutture di riferimento sono state dettagliate nella scheda di presentazione del nuovo CdS, così come previsto dalle Linee Guida di AQ dell'offerta formativa.

Le risorse strutturali (aule, laboratori, attrezzature, ecc.) dell'Area di Scienze e Ingegneria, comprendono quelle afferenti sia al Dipartimento di Biotecnologie sia al Dipartimento di Informatica, e sono schematizzate come segue:

Aule del Corso di Studio (che compariranno nell'orario del CdS)

Nome	N° posti	Edificio	Indirizzo	N° medio ore di utilizzo settimanale
Aula G	82	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10
Aula Gino Tessari	236	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10
Aula H	82	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10
Aula I	82	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10
Aula L	30	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10
Aula M	30	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	10

Laboratori e aule informatiche (che compariranno nell'orario del CdS)

Nome	N° posti	Edificio	Indirizzo	N° medio ore di utilizzo settimanale
Alfa	50	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	6
Delta	120	Ca' Vignal 3 Piramide	Strada Le Grazie, 15	6
Gamma	22	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	6
Ciberfisico	40	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	6

Sale studio (in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequenteranno il CdS)

Nome	N° posti lettura	Edificio	Indirizzo	N° medio ore di apertura settimanale
"Bruno Forte"	40	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	60

**Biblioteche (contenenti materiali specifici di supporto al CdS)**

Nome	N° posti lettura	Edificio	Indirizzo	N° medio ore di apertura settimanale
"Bruno Forte"	40	Ca' Vignal 2	Strada Le Grazie, 15	60

La disponibilità di strutture è coerente con il numero di insegnamenti impartiti e con il numero di iscritti potenziali, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

d) Presenza di un sistema di AQ

Il Dipartimento di Informatica, nel "Documento Progettazione del CdS e Scheda SUA-CdS" ha definito la composizione della Commissione AQ (2 Docenti), che verrà integrata con uno studente, prevedendo altresì un monitoraggio periodico del CdS in ordine a:

- alla periodica revisione degli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti;
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti;
- al raccordo coi CdS omogenei dal punto di vista scientifico-culturale.

Il sistema di AQ del CdS prevede la comunicazione delle valutazioni di cui ai punti precedenti al Presidio della Qualità, in vista della formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del CdS, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il NdV rileva, inoltre, che in Ateneo è stato adottato un sistema di assicurazione della qualità che fa riferimento al Modello di AQ, predisposto dal Presidio della Qualità e approvato dal Senato Accademico del 3 giugno 2014 e poi aggiornato il 7 luglio 2015.